

Modèle CCYC : ©DNE	
Nom de famille (naissance) :	
(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)	
Prénom(s) :	
N° candidat :	
(Les numéros figurent sur la convocation.)	
N° d'inscription :	
Né(e) le :	



Liberté • Égalité • Fraternité

REPUBLIQUE FRANÇAISE

1.1

ÉPREUVES COMMUNES DE CONTRÔLE CONTINU

CLASSE : Première

VOIE : ☐ Générale ☐ Technologique ☒ Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT :

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA **B1-B2** LVB **A2-B1**

Axe de programme : INNOVATIONS SCIENTIFIQUES ET RESPONSABILITE

CALCULATRICE AUTORISÉE : ☐ Oui ☒ Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : ☐ Oui ☒ Non

☐ Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

☐ Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

☐ Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 3

Nasce in Italia la prima area sciistica plastic free al mondo

TRENTO - Non è il provvedimento rapido, sull'onda della moda del "basta plastica". In Val di Pejo vogliono una montagna in salute e per liberarla da plastiche e microplastiche hanno pensato a un percorso in più tappe per rendere sostenibili le attività della valle. Ma per cominciare, in Val di Pejo, in provincia di Trento, nasce il primo comprensorio sciistico¹ al mondo senza plastica. Perché l'inquinamento da plastica sui ghiacciai è allarmante come quello dei mari.

Si comincia allora dal bandire in tutti i rifugi del comprensorio, per la stagione sciistica in avvio, stoviglie, bicchieri, cannucce monouso e bottiglie di plastica. Il bando riguarda la ski area Pejo 3000, un gioiellino nella trentina Val di Sole, incastonato all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio.

Tuttavia si tratta, [...] di un primo passo, perché gli studi svolti dalle università Statale e Bicocca di Milano hanno dato un'ulteriore conferma della necessità di agire subito. Le analisi scientifiche nel Parco hanno infatti scoperto che il ghiacciaio dei Forni contiene tra i 131 e i 162 milioni di particelle di componenti plastici, un tasso equiparabile a quello dei mari europei. Ci sono grandi quantità di poliestere, poliammide, polietilene, conseguenza della presenza umana che rischia di alterare irrimediabilmente l'ecosistema dell'arco alpino.

“Il lavoro da fare è imponente – ammette Luciano Rizzi, presidente dell'APT Val di Sole, Pejo e Rabbi - ma non si può più aspettare. L'economia locale si fonda sul turismo e questo impone un'attenzione in più perché le nostre risorse naturali non vengano depauperate². È un tesoro da preservare per i nostri figli e nipoti, perciò siamo orgogliosi di essere i primi al mondo a fare questo passo, sicuri che ben presto altri seguiranno”.

L'iniziativa ha anche un valore didattico: la ski area si connota come tra le più adatte alle settimane bianche³ delle famiglie e di chi ha figli che stanno imparando a sciare. Nell'intento degli amministratori la vacanza sulla neve "plastic free" può diventare un esempio di buone pratiche da diffondere una volta ritornati a casa.[...]

La Val di Pejo era comunque già all'avanguardia sul fronte dell'approvvigionamento energetico, poiché da tempo viene utilizzata solo energia rinnovabile grazie a tre piccoli impianti idroelettrici. Inoltre, la produzione è superiore ai consumi di residenti e utenze commerciali, quindi viene immessa in rete energia verde, contribuendo così all'aumento della quota nazionale prodotta con le rinnovabili.

E per innevare artificialmente le piste si sfrutta solo acqua di recupero. Per il futuro, è già in programma di sostituire con nuovi mezzi ibridi i gatti delle nevi⁴ che ogni sera battono le piste da sci, per evitare enormi quantità di carburante fossile.

Infine, il discorso certificazioni: il Parco Nazionale dello Stelvio ha finalmente ottenuto la certificazione della Carta europea del turismo sostenibile, che permette una migliore gestione delle aree protette e coinvolge sia i gestori del parco, sia i tour operator, sia le strutture ricettive.

Cristina Nadotti, www.repubblica.it, novembre 2019

1. comprensorio sciistico = *domaine skiable*

2. depauperato: diminuito, reso povero

3. la settimana bianca: settimana di vacanza che si trascorre in montagna per praticare sport invernali

4. i gatti delle nevi: les dameuses

1 – Compréhension de l'écrit (10 points)

Leggi il testo e presentalo in base alla tua comprensione.

2 – Expression écrite (10 points)

Vous traiterez, en italien, l'un des deux sujets suivants au choix (A ou B). Répondez en 120 mots minimum.

SUJET A

Leggi sul sito del giornale tre reazioni alla lettura dell'articolo di Cristina Nadotti. Quale reazione ti sembra più vicina alla tua opinione? Spiega perché.

- Ugo: *“Pejo 3000? È solo una pubblicità per la stazione. Chi davvero vuole tutelare la montagna, chiude le stazioni sciistiche. Il turismo sarà sempre un flagello per la natura.”*
- Clara: *“Finalmente, dopo le spiagge plastic free, ecco un'iniziativa per tutelare la montagna. È proprio necessario.”*
- Marina: *“Certo, il progetto sembra interessante. Ma non è troppo tardi?”*

SUJET B

La parola dell'anno è “emergenza climatica”. Secondo te, la società ha finalmente capito la necessità di proteggere il pianeta?